

ACCORDO DI DISTRETTO

Distretto Biologico delle Valli Senesi

TERRITORIO DEL DISTRETTO

- 1) territorio del comune di Chiusdino**
- 2) territorio del comune di Monteroni d'Arbia**
- 3) territorio del comune di Monticiano**
- 4) territorio del comune di Murlo**
- 5) territorio del comune di Radicondoli**
- 6) territorio del comune di Sovicille**



VISTI:

- la legge regionale n. 51 del 30 luglio 2019 che promuove la costituzione dei distretti biologici quali strumenti per lo sviluppo della coltivazione, dell'allevamento, della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti agricoli e alimentari ottenuti con metodo biologico, per favorire l'integrazione delle politiche economiche e agricole con le politiche che garantiscono l'uso sostenibile delle risorse naturali e di sviluppo e coesione del territorio secondo criteri e obiettivi di sostenibilità, nonché per favorire l'incremento delle superfici agricole condotte con metodo biologico e il numero di imprese che si convertono al metodo biologico;
- l'art. 4 LR 51/2019 col quale la Regione Toscana dispone che il distretto biologico, si costituisce mediante accordo tra soggetti pubblici e soggetti privati rappresentativi dell'identità territoriale e del tessuto produttivo biologico, storico e sociale del distretto, che operano in modo integrato nel sistema produttivo locale;
- il DM 663.273 del 28 dicembre 2022 recante "Determinazione dei requisiti e delle condizioni per la costituzione dei distretti biologici";

CONSIDERATO:

- che attraverso diversi incontri con le aziende e gli operatori agricoli, le imprese di commercializzazione e trasformazione, e altri soggetti del territorio del distretto di cui all'art. 4 commi 1 e 3 del Decreto ministeriale 663273 del 28/12/22 (di seguito DM *distretti biologici*) è stata discussa l'opportunità di costituire un Distretto Biologico;
- che nelle assemblee pubbliche (Consigli comunali) tenutesi nei giorni:

_____ a Chiusdino

_____ a Monteroni d'Arbia

_____ a Monticiano

_____ a Murlo

_____ a Radicondoli

_____ a Sovicille

è stata presentata l'opportunità di partecipazione al Distretto Biologico, raccogliendo le proposte degli interessati. In quell'occasione sono stati specificati i requisiti per l'adesione al distretto biologico e partecipare all'assemblea;

- che nel corso degli incontri sopra richiamati è stata proposta a tutte le aziende agricole iscritte nell'elenco pubblico degli operatori biologici che operano nel territorio la sottoscrizione del presente Accordo di Distretto;
- che il presente accordo è volto a consolidare l'aggregazione e il confronto dei diversi interessi locali per la valorizzazione delle risorse e lo sviluppo economico turistico e culturale del territorio in sintonia con la sostenibilità dell'ambiente, la tutela attiva del territorio e la trasmissione culturale delle conoscenze e dei saperi storici;
- che il presente accordo garantisce l'effettiva partecipazione alle decisioni di tutti i soggetti sottoscrittori e la condivisione delle informazioni, la gestione efficace di attività di concertazione all'interno del distretto e l'interazione con i soggetti esterni.

DATO ATTO:

- che con i seguenti avvisi pubblici pubblicati sui siti istituzionale in data:

__/__/____ del comune di *Chiusdino*

__/__/____ del comune di *Monteroni d'Arbia*

__/__/____ del comune di *Monticiano*

__/__/____ del comune di *Murlo*

__/__/____ del comune di *Radicondoli*

__/__/____ del comune di *Sovicille*

sono state indette apposite procedure ad evidenza pubblica per favorire la partecipazione di soggetti pubblici e privati ai quali proporre l'adesione al presente accordo di distretto;

- che è stato verificato che nel comprensorio del distretto biologico la superficie coltivata con metodo biologico è pari almeno al trenta per cento rispetto alla superficie agricola utilizzata del distretto, come meglio definito nel progetto economico territoriale integrato;

- che, come previsto dalla Legge regionale toscana 51/2019 alla sottoscrizione del presente accordo hanno dato la disponibilità un numero pari o superiore ai tre imprenditori agricoli biologici iscritti nell'elenco pubblico degli operatori dell'agricoltura e dell'acquacoltura biologiche di cui all'articolo 7 della legge 28 luglio 2016, n. 154 (di seguito elenco pubblico degli operatori biologici) che operano nel territorio del distretto;

- che il soggetto referente del distretto biologico assumerà la forma di Associazione senza scopo di lucro;

- che le amministrazioni comunali aderenti all'accordo si sono impegnate ad adottare politiche di tutela dell'uso del suolo, di riduzione della produzione di rifiuti, di difesa dell'ambiente e di promozione delle produzioni biologiche sviluppo dell'agrobiodiversità, come meglio indicato nel progetto economico-territoriale integrato;

Tutto ciò visto, premesso e considerato tra

SOGGETTO (ENTE, IMPRENDITORE BIO, ASSOCIAZIONE, ECC.)	DENOMINAZIONE COMPLETA	NOME E COGNOME FIRMATARIO	TITOLO
Ente	comune di Chiusdino		
Ente	comune di Monteroni d'Arbia		
Ente	comune di Monticiano		
Ente	comune di Murlo		
Ente	comune di Radicondoli		
Ente	comune di Sovicille		
Imprenditore agricolo biologico			
Imprenditore agricolo biologico			

Imprenditore agricolo biologico			
Imprenditore agricolo biologico			
Imprenditore agricolo biologico			
Imprenditore agricolo biologico			
Imprenditore agricolo biologico			
Imprenditore agricolo biologico			

si conviene e stipula quanto segue

Articolo 1 - Oggetto e sottoscrizione dell'accordo

Con la firma del presente accordo si costituisce il Distretto Biologico delle Valli Senesi, operante nell'ambito territoriale definito all'articolo 2 del presente accordo.

Ferme restando le competenze di ciascun soggetto sottoscrittore, **le parti si impegnano a leggere, validare, approvare il “Progetto economico territoriale integrato (P.E.T.)” predisposto dal soggetto referente di cui all'art. 6 e allegato al presente Accordo di Distretto, realizzare gli interventi di propria competenza previsti all'interno del suddetto P.E.T.** nel rispetto dei criteri e delle modalità definiti dal presente Accordo.

È consentita l'adesione al presente accordo anche in momenti successivi previa deliberazione dell'Assemblea di distretto di cui all'art. 5, nelle forme e nei modi previsti dal Regolamento dell'assemblea.

Articolo 2 - Ambito territoriale interessato dal distretto biologico e soggetti aderenti al distretto biologico

Il distretto biologico si costituisce nell'ambito territoriale delimitato dai confini amministrativi dei seguenti comuni: Chiusdino, Monteroni d'Arbia, Monticiano, Murlo, Radicondoli e Sovicille.

Sono considerati soggetti aderenti all'accordo tutti i sottoscrittori dell'accordo nonché tutti i soggetti privati individuati all'art. 4 commi 4 e 5 della Legge Regionale 51 / 2019 nonché all'art. 4 commi 1 e 3 del DM *distretti biologici* che hanno la propria sede nel territorio di cui al comma precedente impegnandosi a realizzare gli interventi di propria competenza previsti all'interno del P.E.T. come previsto all'articolo 1.

Sono considerati soggetti altresì aderenti e partecipanti al distretto biologico tutti i soggetti riportati all'art. 4 commi 1 e 3 del DM *distretti biologici* che hanno una rilevante superficie condotta con metodo biologico nel territorio del distretto, ovvero, se presenti

imprenditori agricoli biologici, singoli o associati anche in regime di conversione iscritti nell'elenco pubblico degli operatori biologici, associazioni di produttori biologici, soggetti singoli o associati che intervengono nella filiera biologica iscritti nell'elenco pubblico degli operatori biologici, gli enti locali e altri enti pubblici che adottino politiche di tutela delle produzioni biologiche, di difesa dell'ambiente, di conservazione del suolo agricolo e di difesa della biodiversità, enti di ricerca pubblici e privati che svolgono attività scientifica in materia di produzione biologica, enti e associazioni che svolgono attività di tutela e valorizzazione dell'ambiente e del territorio, enti e associazioni pubblici e privati, consorzi, fondazioni, aziende speciali, società a partecipazione pubblica, enti economici regionali che svolgono attività nell'ambito della formazione, della promozione del territorio e dei prodotti agricoli, della ricerca e dell'innovazione finalizzate allo sviluppo del sistema produttivo primario, associazioni locali di consumatori, organizzazioni di produttori, organizzazioni professionali agricole, organizzazioni sindacali e associazioni di rappresentanza della cooperazione del territorio di riferimento, altri soggetti privati volti a consolidare l'aggregazione e il confronto dei diversi interessi locali per la valorizzazione delle risorse e lo sviluppo economico del territorio, in sintonia con ambiente e tradizione storica.

Articolo 3 - Denominazione del distretto biologico

Il distretto biologico assume la denominazione: *Distretto Biologico delle Valli senesi* . Sono equivalenti le denominazioni abbreviate “*Distretto delle Bio-Valli senesi*” e “*Bio-Valli senesi*”.

Articolo 4 - Obiettivi e Finalità del distretto biologico

Il distretto biologico ha come obiettivo principale l’incremento delle superfici agricole condotte con metodo biologico e il numero di imprese che si convertono al metodo biologico come previsto dall’art. 1 della LR 51/2019.

Vengono altresì previsti i seguenti ulteriori obiettivi e finalità:

1. sostenere la sfida raccolta dai produttori biologici e mettere in campo azioni che ne rafforzino la posizione nel comparto biologico e nella filiera di riferimento;
2. diversificare le produzioni biologiche del territorio favorendo la cooperazione e l’aggregazione;
3. diffondere la cultura del biologico, la conoscenza e il consumo dei prodotti biologici del territorio a partire dalle scuole anche attraverso le mense scolastiche e iniziative di educazione alimentare e riduzione degli sprechi alimentari;
4. valorizzare le competenze trasversali e organizzare la ricerca e il trasferimento della conoscenza e dell’innovazione nell’applicazione del metodo di produzione biologico e della gestione sostenibile del territorio;
5. valorizzare il ruolo dei produttori biologici nella manutenzione del territorio e dei paesaggi del Distretto e favorire tramite l’escursionismo e il turismo slow la conoscenza delle aziende agricole biologiche;
6. collaborare con altri distretti biologici su temi o filiere specifici.

Le azioni e gli interventi previsti per il raggiungimento degli obiettivi del Distretto di cui al presente accordo sono quelli previsti dal P.E.T..

Articolo 5 - L’Assemblea di distretto

L’Assemblea di distretto è costituita dai sottoscrittori del presente accordo, i quali partecipano direttamente o per il tramite di propri rappresentanti delegati.

L’Assemblea di distretto:

- approva il P.E.T. di cui all’articolo 8 e gli eventuali aggiornamenti;
- verifica e garantisce la corretta ed efficace attuazione del P.E.T. ;
- approva la relazione annuale redatta dal soggetto referente prima della sua trasmissione alla competente struttura della Giunta regionale;
- propone alla competente struttura della Giunta regionale le modifiche all’accordo di distretto;
- delibera l’eventuale sostituzione del soggetto referente;
- propone la revoca del riconoscimento del distretto.

Ai fini dell’espressione del voto nell’ambito dell’assemblea vengono individuate le seguenti pesature per categoria di appartenenza:

- a) imprenditori agricoli biologici, iscritti nell’elenco pubblico degli operatori biologici anche in regime di conversione con l’intera superficie agricola presenti sul territorio del distretto - 51%;
- b) amministrazioni comunali 44%;

- c) imprenditori agricoli iscritti nell'elenco pubblico degli operatori biologici a regime misto biologico e convenzionale con sede nel territorio del distretto come richiesto dal DM *distretti biologici* 1%;
- d) altri soggetti della filiera biologica iscritti nell'elenco pubblico degli operatori biologici presenti sul territorio del distretto 2%;
- e) altri soggetti, enti e associazioni 2%.

L'assemblea di distretto adotta il proprio regolamento di funzionamento entro novanta giorni dalla costituzione del distretto medesimo e individua il presidente dell'Assemblea quale organo di garanzia per la corretta applicazione del regolamento.

L'Assemblea di distretto di cui all'art. 5 della L.R. 51/2019 corrisponde al "consiglio direttivo" di cui all'art. 2 comma " j " del DM *distretti biologici* ().

Articolo 6 – Il soggetto referente

Il soggetto referente del distretto biologico viene individuato nella forma dell'Associazione senza fini di lucro.

Il soggetto referente

- 1) ha la rappresentanza legale del distretto;
- 2) predispone e attua il progetto economico territoriale integrato;
- 3) provvede all'organizzazione delle attività del distretto anche attraverso azioni culturali, di animazione e di stimolo verso i soggetti aderenti all'accordo e verso l'intero territorio del distretto biologico;
- 4) redige annualmente una relazione sulle attività svolte e sugli obiettivi raggiunti e la trasmette, entro il 31 marzo di ogni anno, previa approvazione dell'assemblea di distretto, alla competente struttura della Giunta regionale con le modalità previste dall'art. 11 del regolamento di attuazione (D.P.G.R. 21/R del 10 marzo 2020).
- 5) Il soggetto referente di cui all'art. 6 della L.R. 51/2019 corrisponde al "soggetto gestore" di cui all'art. 2 comma i del DM *distretti biologici*.

Articolo 7 – Forma giuridica del distretto

Entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'esito positivo dell'istruttoria di riconoscimento, il distretto assume la forma giuridica indicata nel piano di distretto e trasmette alla regione competente gli atti relativi alla costituzione e l'eventuale statuto.

Articolo 8 - Forme e modi di partecipazione e informazione pubblica garantite dall'accordo dopo la costituzione del distretto

Al fine di garantire la partecipazione pubblica alle attività ed alla vita del distretto, nonché ad informare tutto il territorio e non solo i componenti dell'Assemblea di Distretto delle attività, iniziative, azioni ed opportunità create dal distretto, il soggetto referente dovrà operare con le seguenti azioni che verranno meglio descritte nel P.E.T.:

Attività di Comunicazione

All'interno del Piano di comunicazione si prevedono specifiche attività per favorire la conoscenza del Distretto ai diversi destinatari, tra cui i produttori agricoli, la comunità locale e gli altri soggetti potenzialmente interessati a partecipare attivamente.

Gestione del progetto e monitoraggio delle attività di distretto

L'attività di gestione e monitoraggio del Progetto Economico Territoriale Integrato verifica che le attività sopradescritte siano presenti nel Piano della comunicazione e vengano attuate.

Articolo 9 - Il progetto economico territoriale integrato (P.E.T.)

Il progetto economico territoriale integrato (allegato al presente accordo)-contiene:

- a) un'adeguata cartografia descrittiva del territorio distrettuale;
- b) la correlazione delle azioni con gli elementi dell'accordo;
- c) il ruolo dei soggetti aderenti all'accordo e la descrizione delle azioni che realizzano;
- d) le indicazioni delle attività di animazione locale e le risultanze delle stesse;
- e) la durata dei termini di attuazione del progetto economico territoriale integrato e l'indicativo crono-programma delle azioni;
- f) una relazione contenente:
 - una dettagliata descrizione dei metodi di analisi dei bisogni del territorio e dei criteri che hanno portato all'identificazione territoriale del distretto e alla sua costituzione;
 - un'analisi socio-economica dei caratteri dei diversi settori produttivi che possono partecipare e sostenere la realizzazione e la diffusione degli obiettivi del distretto biologico;
 - un'analisi dettagliata dei caratteri, dei valori e delle criticità del territorio rurale del distretto biologico;
 - un'analisi dettagliata delle imprese agricole biologiche e delle superfici coltivate con metodo biologico presenti al momento della presentazione dell'istanza di riconoscimento, anche in riferimento alla superficie agricola complessiva del territorio distrettuale e al numero totale delle imprese agricole insistenti nell'area distrettuale;
 - una valutazione delle potenzialità del territorio distrettuale di sviluppo delle coltivazioni biologiche in termini di incremento atteso del numero di imprese agricole e di superfici agricole coltivate con metodo biologico;
 - l'indicazione degli obiettivi da raggiungere attraverso l'operato del distretto;
 - la tempistica di realizzazione degli interventi schematizzati in un crono-programma di massima integrato dalle azioni attraverso cui s'intendono raggiungere gli obiettivi prefissati;
 - le azioni e gli interventi previsti per il raggiungimento degli obiettivi del Distretto;
 - altre informazioni utili per l'attuazione degli obiettivi del distretto.

Il P.E.T. può essere modificato e le proposte di modifica sono predisposte e inviate all'assemblea di distretto per l'approvazione e successivamente trasmesso alla competente struttura della Giunta regionale entro trenta giorni dall'approvazione.

Articolo 10 - Modifiche dell'accordo

L'accordo può essere modificato in qualsiasi momento.

Il soggetto referente, su iniziativa propria o su delega dell'assemblea di distretto predispone il nuovo accordo e lo sottopone all'Assemblea per una valutazione ed approvazione secondo i criteri definiti dal regolamento di funzionamento di cui all'articolo 5.

Il verbale dell'Assemblea di approvazione del nuovo accordo di distretto sostituisce la firma dei singoli aderenti.

Il verbale dell'assemblea che approva le modifiche viene trasmesso dal soggetto referente, unitamente al nuovo accordo, alla competente struttura della Giunta regionale.

Articolo 11 - Durata dell'accordo

Il presente accordo acquisisce efficacia e decorre dal momento della sottoscrizione di tutti gli aderenti e dura cinque anni.

L'accordo, le azioni e gli interventi previsti per la realizzazione delle finalità del Distretto saranno attuati nei tempi previsti dal cronoprogramma contenuto nel P.E.T.

È facoltà dell'Assemblea deliberare la conclusione anticipata degli effetti del presente accordo e darne successiva comunicazione, per il tramite del soggetto referente, alla Regione Toscana.

Articolo 12 - Inadempienze – recesso - revoca

L'Assemblea di distretto procederà alla verifica e vigilanza sullo svolgimento delle attività oggetto del presente accordo, segnalando eventuali rilievi alla Regione Toscana che dovrà effettuare le necessarie verifiche e dare seguito agli interventi previsti dalla legge regionale 51/2019.

Per seri e comprovati motivi di forza maggiore i sottoscrittori dell'accordo, componenti dell'assemblea, potranno recedere dal presente accordo dando un preavviso all'assemblea nei tempi e nei modi previsti dal regolamento dell'Assemblea.

L'Assemblea dovrà verificare per il tramite del Soggetto referente la permanenza dei requisiti di legge previsti per la costituzione del distretto biologico, dovrà inoltre valutare la richiesta e procedere all'approvazione di un nuovo accordo di distretto.

Il riconoscimento di distretto biologico è revocato dalla Regione Toscana nei seguenti casi:

- il distretto ha raggiunto tutti gli obiettivi definiti nell'accordo esauendo le finalità definite in fase di costituzione o non è in grado di funzionare per mancato rispetto di quanto stabilito nell'accordo;
- mancato rispetto dei contenuti e dei termini del P.E.T. ;
- riduzione, sotto la soglia della percentuale della superficie agricola coltivata con il metodo biologico;
- mancata trasmissione della relazione annuale sullo stato di attuazione del P.E.T..

Articolo 13 - Impegni finanziari

Eventuali oneri finanziari in capo ai firmatari del presente accordo sono deliberati annualmente in sede di approvazione della relazione annuale sulle attività svolte e, in fase di avvio, della programmazione delle attività per l'anno in corso.

Articolo 14 - Registrazione dell'accordo

Il presente Accordo sarà registrato solo in caso d'uso con spese a totale carico della parte richiedente.

Articolo 15 - Rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Accordo si fa rinvio alle norme del Codice Civile e alle disposizioni legislative nazionali e regionali che regolano l'attività in parola.

Letto, approvato e sottoscritto